

Con un voto di 3-2, la International Trade Commission statunitense il 22 febbraio ha stabilito che l'industria dei pneumatici degli Stati Uniti non è stata materialmente danneggiata dalle importazioni di pneumatici per autocarri e autobus provenienti dalla Cina, né è minacciata da queste importazioni. Il Dipartimento del Commercio statunitense aveva precedentemente stabilito che questi pneumatici importati sono sovvenzionati e sono venduti negli Stati Uniti a meno del loro reale valore di mercato.

A seguito della decisione della ITC, il Dipartimento del Commercio non emetterà dazi antidumping e compensativi sui pneumatici per autocarri e autobus importati dalla Cina. Le motivazioni della ITC in materia saranno pubblicati in un rapporto - Truck and Bus Tires from China (Investigation Nos. 701-TA-556 and 731-TA-1311 (Final) - che verrà pubblicato entro il 15 marzo sul sito della ITC.

La decisione è un duro colpo per coloro che hanno combattuto per proteggere l'industria locale. Il presidente del sindacato United Steelworkers, Leo Gerard, ritiene che i commissari della ITC abbiano "fatto un enorme errore" decidendo che i pneumatici importati non danneggiano i produttori statunitensi. "Mentre il Dipartimento del Commercio ha individuato sovvenzioni per oltre il 60% e fenomeni di dumping fino a quasi il 23%, l'ITC non è riuscita a sostenere i lavoratori statunitensi. Questo ignora semplicemente i fatti e il danno che le esportazioni cinesi stanno ingiustamente causando ai lavoratori."

Stan Johnson, segretario-tesoriere del sindacato, ha aggiunto che il sindacato "guarderà al Congresso e alla nuova amministrazione cercando altre misure che possano essere prese per proteggere coloro che sono impegnati nel settore della produzione di pneumatici degli Stati Uniti."

© riproduzione riservata
pubblicato il 28 / 02 / 2017